



BANDO PUBBLICO CONCORSO DI IDEE

(Articolo 152-157 DLgs 18 aprile 2016, n. 50) Procedura in forma aperta ed anonima

Architettura e Acqua

progettare una risorsa

In occasione della quarta edizione della Festa dell'Architetto, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto, con il patrocinio della Provincia di Taranto e dei Comuni di Manduria, Massafra e Palagiano, indice il concorso pubblico di idee sul tema "Architettura e Acqua, progettare una risorsa".

Il territorio della provincia di Taranto, che abbraccia gran parte dell'arco ionico, è fortemente caratterizzato dalla costa e dall'azione costante dell'acqua, un rapporto che nella storia è andato sempre più incrinandosi, risultando in alcuni casi disastroso, a causa dell'abusivismo e di scelte sconsiderate nella pianificazione di strutture e infrastrutture.

Attraverso il concorso di idee, coerentemente con il manifesto "10 obiettivi per il governo del territorio" sottoscritto lo scorso anno durante la Conferenza Nazionale degli Ordini a Taranto, il Consiglio dell'Ordine APPC vuole focalizzare l'attenzione su due temi che ben rappresentano lo stretto rapporto che intercorre tra l'azione dell'uomo, il paesaggio e l'acqua: gestione sostenibile e progetto del recupero dell'acqua e fruizione della costa, e soprattutto sul ruolo del progetto di architettura come strumento necessario e determinante per la salvaguardia e la rigenerazione del territorio, per la tutela della qualità ambientale, quantitativa e qualitativa delle acque e per la promozione del consumo consapevole di una risorsa preziosa per l'uomo, per il ciclo vitale e ambientale e per lo sviluppo economico.

I due temi verranno affrontati in maniera più specifica su due aree distinte:

AREA 1 Comune di Manduria : **Gestione sostenibile e progetto del recupero dell'acqua** *"Riqualificazione architettonica e ambientale dell'area posta ad ovest della zona Urmo Belsito-Scalella (Manduria, TA) attraverso un riutilizzo sostenibile e artistico delle acque del nuovo depuratore consortile, nelle aree di proprietà comunale."*

AREA 2 Chiatona, fraz. Comune di Massafra e Palagiano: **Fruizione della costa** *"Riqualificazione paesaggistica e rigenerazione urbana del waterfront compreso fra località Pino di Lenne e Verdemare"*

BANDO DI CONCORSO

ART.1 INTRODUZIONE

ART.1.1 ENTE BANDITORE

ART.1.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART.1.3 QUESITI E CHIARIMENTI

ART.1.4 OGGETTO DEL CONCORSO

ART.2 CONDIZIONI DEL CONCORSO

ART.2.1 TIPO DI CONCORSO

ART.2.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART.2.3 INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

ART.2.4 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART.2.5 INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

ART.2.6 CAUSE DI ESCLUSIONE

ART.2.7 PROROGHE

ART.2.8 DOCUMENTAZIONE

ART.2.9 CALENDARIO DEL CONCORSO

ART.3 CONCORSO

ART.3.1 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

ART.3.2 NORME TECNICHE

ART.3.3 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

ART.3.4 ESITO DEL CONCORSO

ART.3.5 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

ART.4 ADEMPIMENTI FINALI

ART.4.1 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART.4.2 CONTROVERSIE

ART.1 INTRODUZIONE

ART.1.1 ENTE BANDITORE

Ordine degli Architetti PPC della provincia di Taranto, via Blandamura, n.10, 74100, Taranto, ITF43

Tel: +(39) 099 770 70 40

Fax: +(39) 099 770 12 51

mail: architettitaranto@archiworld.it

pec: oappc.taranto@archiworldpec.it

sito web: <http://www.architettitaranto.it>

ART. 1.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Massimo Prontera

mail: architettitaranto@archiworld.it

tel: 3470866887

pec: oappc.taranto@archiworldpec.it

ART.1.3 QUESITI E CHIARIMENTI

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 30 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, potranno essere richieste per iscritto al RP (ART. 1.2) all'indirizzo email **concorsofa2016@architettitaranto.it**

Nei successivi 5 giorni dal ricevimento del quesito l'Ufficio invierà risposte dirette ai richiedenti tramite posta elettronica indicata dal concorrente e provvederà a pubblicare le risposte sul sito dell'Ordine.

Tutte le richieste di informazioni, dovranno recare l'oggetto: concorso di idee "Architettura e acqua, progettare una risorsa" e l'area di riferimento.

ART.1.4 OGGETTO DEL CONCORSO

L'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Taranto bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in unica fase ed in forma anonima, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la riqualificazione architettonica, paesaggistica e ambientale delle 2 aree di intervento:

AREA 1: Comune di Manduria (TA) : Gestione sostenibile e progetto del recupero dell'acqua

"Riqualificazione architettonica e ambientale dell'area posta ad ovest della zona Urmo Belsito-Scalella (Manduria, TA) attraverso un riutilizzo sostenibile e artistico delle acque del nuovo depuratore consortile, nelle aree di proprietà comunale. "

Il Comune di Manduria ha l'esigenza di migliorare la qualità architettonica e ambientale della zona a ovest di Urmo Belsito-Scalella (Manduria) cogliendo l'occasione di un riutilizzo sostenibile di

10mila mc al giorno di acqua pura (tab.4 con riduzione di cloro e 3gr/litro di salinità) proveniente dal Depuratore Consortile, in corso di realizzazione.

Il concorso si propone di sviluppare un progetto che utilizzi l'acqua, proveniente da un dispositivo tecnico privo di comunicazione estetica, in un'occasione per trasformarla in architettura e/o in una riqualificazione paesaggistica delle aree d'intervento.

La proposta progettuale concependo le aree oggetto del presente bando come luogo di incontro, di socializzazione e di crescita culturale, dovrà mirare alla valorizzazione degli aspetti architettonici e paesaggistici esistenti in situ e nel contempo migliorare il confort ambientale delle aree favorendo il soggiorno, lo svolgimento di eventi, le relazioni sociali e il rafforzamento dell'identità del luogo.

Il progetto dovrà essere in grado da una parte di valorizzare la memoria storica, paesaggistica e architettonica dell'area intesa come spazio sociale e culturale e dall'altra riconfigurarne l'assetto, attualizzandolo attraverso l'inserimento di luoghi di incontro e scambio culturale tra i cittadini prevenendo la nascita di nuovi esercizi commerciali temporanei che su di essa possano prospettarsi.

L'intervento proposto dovrà integrarsi al meglio con l'ambiente circostante tenendo in debita considerazione i valori scenici del contesto paesaggistico esistente caratterizzato da emergenze architettoniche di valore storico culturale e dalla presenza di edilizia contemporanea sviluppatasi abusivamente. Il progetto dovrà, cioè, tendere a realizzare l'integrazione funzionale ed estetica delle varie componenti già esistenti per una ricucitura del tessuto urbano con le emergenze paesaggistiche presenti al fine di ottenere una qualificazione complessiva del contesto in oggetto. Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente tecnologie e materiali eco-compatibili privilegiando i materiali locali.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- a) migliorare i valori scenici, paesaggistici, architettonici ed ambientali dell'area attraverso la realizzazione di percorsi artistici e sostenibili dell'acqua e di ulteriori elementi d'arredo;
- b) favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
- c) ricercare la continuità e l'accessibilità dei percorsi al fine di ottenere una migliore qualità degli spazi pubblici, integrando le proposte ideative nella struttura urbana esistente;
- d) favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione e lo svolgimento delle manifestazioni tradizionali;
- e) recuperare e riconvertire l'ambito urbano esistente come atto di un processo di riqualificazione architettonica ed adeguamento dell'offerta di attrezzature e servizi;
- f) garantire l'integrazione con il contesto urbano circostante;
- g) facilitare la fruibilità e accessibilità delle aree e degli edifici all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche con particolare attenzione ai luoghi pubblici;

L'intervento, inoltre, deve tener conto che la zona oggetto del presente concorso di idee è sottoposta a vincolo ambientale ai sensi del Dlgs. 42/2004, a seguito di D.M. del 1996.

AREA 2 : Chiatona, fraz. Comune di Massafra e Palagianò (TA): **Fruizione della costa**

“Riqualificazione paesaggistica e rigenerazione urbana del waterfront compreso fra località Pino di Lenne e Verdemare”

L'oggetto del concorso di idee riguarda il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ambito urbano e ambientale del waterfront compreso tra località Pino di Lenne e Verdemare e delle aree che gravitano attorno ad esso, sia funzionalmente sia paesaggisticamente, quali il lungomare e la linea di costa, il Bosco di Marziotta e il Bosco Marinella, la ferrovia e i suoi edifici dismessi, spazi aperti e costruiti, viabilità stradale, ciclabile, pedonale e sottopasso ferroviario, parcheggi e servizi.

Il progetto dovrà mettere in stretta relazione queste aree, dal punto di vista della funzionalità e nell'ottica della destagionalizzazione turistica, facendo particolare attenzione al recupero degli edifici dismessi della linea ferroviaria, alle destinazioni d'uso future e alla creazione di percorsi di mobilità dolce.

Dovrà prediligere la creazione di spazi pubblici di relazione, funzionali all'organizzazione di eventi ricreativi e di intrattenimento, all'attività sportiva e didattica, focalizzando l'attenzione sull'accessibilità universale degli spazi e dei servizi.

La linea di costa è fortemente caratterizzata dalla presenza della linea ferroviaria che crea una netta cesura tra la spiaggia e la pineta e una forte congestione del traffico veicolare nel periodo estivo, penalizzandone la fruibilità. Il progetto dovrà tener conto di questa forte presenza e presentare delle soluzioni che possano mitigare e superare questa barriera e che riducano l'impatto della mobilità veicolare.

Il progetto di riqualificazione architettonica degli edifici esistenti e degli spazi pubblici potrà prevedere l'inserimento di installazioni artistiche temporanee e/o permanenti.

Il progetto dovrà prevedere l'utilizzo di tecnologie e materiali eco-compatibili, privilegiando i materiali locali.

ART.2 CONDIZIONI DEL CONCORSO

ART.2.1 TIPO DI CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati nei successivi art.2.2. e 2.3

L'Ordine intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali sui temi proposti. Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.2 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore per area di intervento.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

I riferimenti normativi per lo svolgimento del concorso sono i seguenti:

- D. Lgs. N.50/2016, articoli da 152 a 157;

Il presente Bando verrà pubblicato sul sito dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Taranto e secondo le disposizioni previste dall'Allegato V del Dlgs n.50/2016.

ART. 2.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea e

regolarmente iscritti al proprio ordine professionale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o comunque ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi dell'art.46 Dlgs.n.50/2016, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art.2.3;

Sono ammessi a partecipare anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

Nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione;

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

I concorrenti che partecipano in forma associata devono indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e l'Ente Banditore stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. n. 50/2016. L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

ART.2.3 INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso:

- 2) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART.2.4 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi dell'art. 155, D.Lgs. 50/2016 dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati. La Commissione sarà composta da tre membri esperti in possesso di laurea in architettura e/o ingegneria.

La commissione sarà presieduta da un Presidente.

I commissari saranno selezionati dalla stazione appaltante che detengano idonea professionalità per l'oggetto del concorso.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che abbiano con i concorrenti rapporti di lavoro o collaborazione continuata.

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato dal calendario, per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. B contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.

Sarà pubblica la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative valutazioni.

La graduatoria finale e le relazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente banditore.

Il giudizio della giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Consiglio dell'Ordine procederà all'approvazione della graduatoria finale.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

ART.2.5 INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Ai sensi dell'art. 77, comma 6 del DLgs 50/2016, si applicano ai Commissari le cause di esclusione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile.

ART. 2.6 CAUSE DI ESCLUSIONE

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, ne recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare la sola stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al precedente articolo.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 3.1 – Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte.

È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge.
- strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

ART.2.7 PROROGHE

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

ART. 2.8 DOCUMENTAZIONE

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Ordine www.architetttitaranto.it , nella sezione festa architetto, da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

- 1) Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:
 - _ Allegato A - Domanda di Partecipazione;
 - _ Allegato B - Nomina Capogruppo;
 - _ Allegato C - Dichiarazioni;
- 2) Documentazione tecnica.
- 3) Documentazione fotografica.
- 4) Normativa tecnica di riferimento.

ART. 2.9 CALENDARIO DEL CONCORSO

Termine di invio della domanda di partecipazione: ore 12,00 del giorno 6 Giugno 2016 secondo quanto previsto dall'art. 3.1 del presente bando.

Termine di consegna: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 7 Luglio 2016.

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo.

Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: Ordine degli Architetti PPC della provincia di Taranto, via Blandamura, n.10, 74100, Taranto

L'Ente Banditore non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione. Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio, secondo gli orari dell'ufficio, ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

ART.3 CONCORSO

ART.3.1 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

La quota di partecipazione al concorso è di 50,00 euro, da effettuare tramite bonifico bancario intestato a: **Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Taranto**, causale: **concorso idee festa arch. 2016**, coordinate bancarie: IBAN **IT 4 0 N 0 3 0 6 7 1 5 8 0 0 0 0 0 0 0 0 2 7 9 3**

L'iscrizione al concorso dovrà avvenire **entro 30 giorni** dalla pubblicazione del bando, inviando il modulo compilato in ogni sua parte, scaricabile dal sito www.architettitaranto.it, unitamente alla ricevuta del versamento della quota di partecipazione, all'indirizzo email: **concorsofa2016@architettitaranto.it**

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ordine un unico plico, contenente al suo interno due plichi separati, recanti la seguente dicitura :

Busta n. A - Documentazione amministrativa;

Busta n. B – Elaborati.

Il plico esterno indirizzato **all'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Taranto, via Blandamura n.10, 74100 Taranto**, contenente gli elaborati (Busta B) e la documentazione amministrativa (Busta A), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura:

“Concorso di idee Architettura e acqua, progettare una risorsa - AREA ...-”

Dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente banditore: “Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Taranto”

Infine, sul plico esterno opaco e sulle buste A e B, contenute in esso, dovrà essere riportato una stringa di **7 caratteri alfanumerici contenente numeri e lettere** (esempio: ABC123X) posizionato in alto a destra, pena l'esclusione.

Il codice dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime **10 cm di larghezza e 3 cm di altezza**. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che i due plichi interni (Busta A e B) devono essere opachi e sigillati con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso (non con ceralacca).

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa.

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" e il "codice alfanumerico" dovrà contenere:

1. una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno sigillata e non firmata contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la stringa di 7 caratteri alfanumerici e del nominativo del partecipante associato al codice. Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: contiene stringa alfanumerica e nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti;
2. domanda di partecipazione al concorso come da schema Allegato A al presente bando;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C). Per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso. Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza.

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Elaborati

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nel “Busta B – Elaborati” con il solo codice alfanumerico individuato per la partecipazione al concorso, pena l’esclusione.

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all’esterno la dicitura “Elaborati” dovrà contenere:

- 1) Relazione tecnico-illustrativa con l’indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 15 pagine, oltre la copertina. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell’intervento. La stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra sulla prima pagina.
- 2) Studio di perfettibilità ambientale, di massimo quattro pagine formato UNI A4 oltre la copertina contenente una prima verifica in merito alla compatibilità ambientale dei lavori e con il rispetto delle norme Comunali nonché una prima analisi sui prevedibili effetti positivi che l’intervento può avere sul contesto urbano. Nella prima pagina dovrà essere riportata la stringa in alto a destra.
- 3) N° 3 (tre) tavole in formato UNI A1 stampate su supporto rigido tipo forex 3mm, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant’altro utile a rappresentare la proposta ideativa. La stringa dovrà essere riportata in alto a destra per ciascuna tavola.
- 4) Riduzione in formato UNI A3 degli elaborati contenuti nelle tavole di cui al punto 3), stampate su supporto non rigido;

Le tavole dovranno contenere almeno:

- una planimetria generale in scala 1/500;
 - una planimetria generale in scala 1/200;
 - 2 sezioni significative;
 - particolari in scala 1:100 e/o scala 1:50,
 - soluzioni di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell’opera;
 - restituzioni 3D, schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell’inserimento nel contesto urbano del progetto; foto-inserimenti ritenuti fondamentali;
- 9) CD-ROM: contenente file della documentazione di cui sopra in formato digitale dovrà essere masterizzato in modalità “non riscrivibile”. Sul CD dovrà essere riportato in modo indelebile la sola stringa identificativa. Il CD-ROM sarà trattenuto dall’Ente banditore.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

ART.3.2 NORME TECNICHE

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, le Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico e le Norme del Regolamento Edilizio vigenti presso il Comune di riferimento dell’area scelta.

ART.3.3 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

- 1) qualità architettonica e ambientale della soluzione proposta in relazione con il contesto urbano e agli obiettivi fissati dal bando (Max punti 50/100);

- 2) qualità funzionale, accessibilità universale e capacità di sviluppare un rapporto scenico con il contesto (Max punti 30 /100);
- 3) fattibilità e sostenibilità economica della proposta (Max punti 10/100);
- 4) Accuratezza, completezza degli elaborati e qualità e approfondimento della soluzione compositiva proposta in relazione al tema del concorso (Max punti 10/100);

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 80 punti.

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice.

Il lavori della commissione saranno a porte chiuse.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

ART.3.4 ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al 1° classificato vincitore del concorso di idee relativo all'Area 1 di un premio pari a € 2.000,00 (duemila/00) e al 2° classificato un premio pari a € 500,00 (cinquecento/00), e con l'attribuzione al 1° classificato vincitore del concorso di idee relativo all'Area 2 di un premio pari a €. 2.000,00 (duemila/00) e al 2° classificato un premio pari a € 500,00 (cinquecento/00).

Dette somme sono da considerarsi lorde, comprensive dell'IVA e del contributo previdenziale.

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, il progetto vincitore sarà acquisito in proprietà dall'Ente banditore e potrà essere posto a base della realizzazione dei successivi livelli di progettazione, qualora le amministrazioni comunali di riferimento lo richiedessero.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti presso l'Ente banditore a loro cura e spese, a seguito dell'eventuale mostra organizzata entro 90 gg. dal completamento della stessa.

ART.3.5 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

ART.4 ADEMPIMENTI FINALI

ART.4.1 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi

i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

ART. 4.2 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Brindisi.

Allegati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Nomina capogruppo;
- Allegato C - Dichiarazioni;
- Documentazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Normativa tecnica di riferimento.

Taranto, 04/05/2016

Il presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di TA
